



**ADM**

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**UFFICIO AFFARI GENERALI**

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

**Allegato B**

## **CAPITOLATO TECNICO**

**Procedura di gara mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul MePA, finalizzata all'acquisizione di uno spettrometro di massa ICP-MS triplo quadrupolo o, in alternativa, con tecnologia equivalente, accoppiato a cromatografo ionico o, in alternativa a UHPLC inerte metal free, da destinare all'Ufficio Laboratorio di Genova.**

**CIG: A041D0075E**



# ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**UFFICIO AFFARI GENERALI**

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

## **Art. 1 – Oggetto**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di n. 1 spettrometri di massa ICP-MS triplo quadrupolo (o, in alternativa, tecnologia equivalente) accoppiato a cromatografo ionico (o, in alternativa, a UHPLC inerte metal free), necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale nell'analisi di elementi a livelli di tracce ed ultratracce in campioni e matrici varie.

Lo spettrometro summenzionato dovrà essere installato nella sede della Direzione Territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, più nello specifico nel Laboratorio di Genova.

Importo totale stimato: € 200.000,00 (duecentomila/00 €) IVA esclusa. Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi: punteggio max. offerta economica (30 punti); Punteggio max. offerta tecnica (70 punti).

## **Art. 2 – Descrizione, caratteristiche tecniche e qualitative delle attrezzature**

Le condizioni descritte negli Art. 2.1, 2.2 e 2.3 rappresentano, a pena di esclusione, i requisiti minimi richiesti per la fornitura, a cui l'offerente dovrà conformarsi nella sua offerta.

### **Art. 2.1 Caratteristiche tecniche degli strumenti**

Lo spettrometro in oggetto può essere rispondente alla definizione universalmente riconosciuta IUPAC, secondo la quale si intende per TRIPLO QUADRUPOLO “uno spettrometro di massa tandem comprendente due quadrupoli (Q1 e Q3) a trasmissione in serie con RF/DC, che funzionano come filtro di massa con risoluzione unitaria, ed un quadrupolo non risolvete tra di loro, che agisce come una cella di collisione” o, in alternativa, avere una tecnologia equivalente equipaggiata con un sistema di collisione/reazione o uno spettrometro ad alta risoluzione. Lo spettrometro deve possedere caratteristiche compatibili con le previsioni della Tabella 2 della Norma UNI EN 71-3:2019+A1:2021.

Lo spettrometro deve essere in grado di operare anche con un sistema di cromatografia ionica (o, in alternativa, con UHPLC inerte “metal-free”) per l'esecuzione di analisi di speciazione.

La strumentazione fornita dovrà rispondere a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dovranno essere corredati di:

- manuali d'uso redatti in lingua italiana;
- certificazioni di conformità a norme europee sulla sicurezza e certificazioni di qualità del produttore;
- licenze d'uso dei software applicativi dello strumento;
- certificati di validazione dei software.

Gli spettrometri devono poter operare in un intervallo di temperatura ambiente tra 15 e 30°C e



umidità relativa compresa tra 40 e 80%.

La fornitura dovrà essere completa di tutti i materiali necessari allo start-up della strumentazione quali chiller, UPS ed altri eventualmente non nominati.

L'attrezzatura sarà trasportata, installata e collaudata con spese a carico del fornitore.

La configurazione degli strumenti deve presentare necessariamente le seguenti caratteristiche minime:

ICP TRIPLO QUADRUPOLO
Autocampionatore XYZ, totalmente gestito dal software di gestione dell'ICP-MS in grado di alloggiare fino a 200 campioni con la possibilità di alloggiare anche provette da 50 ml; l'autocampionatore deve essere dotato di cover esterno per evitare contaminazione ambientale durante le analisi.
Chiller di raffreddamento con garanzia full risk e fornitura sostitutiva di muletto in caso di guasto con fermo macchina superiore ai 5 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento.
Nebulizzatore concentrico a basso flusso con camera di nebulizzazione raffreddata per effetto Peltier.
Generatore RF allo stato solido ad alta stabilità da 27 MHz o superiori.
Torcia con allineamento automatico sugli assi XYZ.
Accesso al vano per l'estrazione dei coni e della eventuale lente di estrazione. Si deve poter, inoltre, sostituire o pulire i coni (sample e skimmer) e lente di estrazione (se presente) senza spegnere lo strumento.
Sistema di focalizzazione e deflessione del fascio ionico per l'eliminazione delle particelle neutre e fotoni.
Sistema a cella collisione/reazione, costituito da un multipolo, per l'eliminazione dei precursori di specie interferenti poliatomiche da matrice.
Presenza e gestione di almeno due mass flow controller in cella.
Analizzatore quadrupolare in grado di generare un campo iperbolico, indicare la stabilità di massa in 24 H (Day) e il range di massa. Velocità di scansione del quadrupolo analizzatore maggiore o uguale a 3000amu/sec.
Detector ad almeno 9 ordini di grandezza di linearità, lo strumento dovrà essere in grado di calcolare in modo automatico i fattori di conversione analogica/digitale. Gli ordini di linearità dovranno essere garantiti senza interventi su tuning o agire sulla cella di collisione. Il detector deve poter altresì garantire acquisizione veloce con minimo Dwell time 100 µs.
Il Software deve essere in grado di gestire e controllare tutto il sistema ICP-MS e deve permettere, inoltre, il controllo, la gestione totale e l'elaborazione dei cromatogrammi di un modulo di cromatografia ionica oUHPLC per la speciazione



Computer adeguato alla gestione e controllo della strumentazione richiesta, comprese le periferiche. Avente le caratteristiche minime processore Intel Core™ i5-8500, memoria RAM 32 GB DDR4 a 2.666 MHz, UDIM, memoria Unità a stato solido almeno da 512 GB, dotato di monitor a retina maggiore di 26 pollici e stampante laser a colori.

## CROMATOGRAFO IONICO

Il sistema dovrà consistere in un'unità di cromatografia ionica configurata con: pompa a doppio pistone, detector a conducibilità completo di cella termostata, sistema di degasaggio eluente incorporato, valvola intercettazione eluente controllata elettricamente, valvola di iniezione controllata elettricamente, predisposizione per un eventuale sistema di soppressore elettrochimico, colonna e precolonna atte alla separazione di analiti destinati alla speciazione in ICP-MS ed autocampionatore. L'intero sistema deve essere completamente inerte e non presentare parti metalliche nei componenti la fluidica, per assicurare compatibilità coi solventi e garantire la non contaminazione data dai metalli.

<b>Sistema di pompaggio</b>	Pompa isocratica doppio pistone seriale. In materiale inerte (PEEK) compatibile con soluzioni acquose e solventi organici nell'intervallo di pH 0-14. Intervallo di flusso, almeno, da 0,05 a 5 mL/min
	Riproducibilità flusso < 0,1%
	Pulsazione della pressione inferiore all'1%
	Massima pressione operativa 5000 psi misurata e visualizzata via software
	Controllo delle funzioni della pompa mediante software residente su PC remoto
<b>Alloggiamento per gli eluenti</b>	Sistema di degasaggio incorporato senza l'ausilio di gas esterni
	Alloggiamento per gli eluenti e bottiglie almeno da 2 L
<b>Sistema di iniezione e separazione</b>	Valvola di iniezione automatica tipo Reodyne, in Peek, controllate mediante software da PC. Il sistema deve essere dotato di specifica predisposizione all'alloggiamento di una valvola a 6 o 10 vie opzionale.
	N. 1 precolonna e n. 1 colonna di separazione
<b>Rivelatore conduttimetrico</b>	Cella conduttimetrica termostata
	Stabilità della temperatura $\pm 0,01$ °C
	Risoluzione < 0,1 nS/cm
	Volume della cella minore o uguale di 1 $\mu$ L
	Range di misura da circa 0,1 a 15000 $\mu$ S/cm
	Rumore elettronico +/- 0,1 nS/cm
	Materiale della cella e tubi di collegamento in PEEK compatibile con valori di pH nel campo 0-14
	Acquisizione dati e controllo delle funzioni del rivelatore mediante software da PC. Il sistema deve consentire di adattare automaticamente il range di misura della conducibilità senza dover impostare in alcun modo l'asse di lettura (sistema



	di adeguamento automatico)
<b>Sistema di soppressione</b>	Predisposizione per l'alloggiamento di un eventuale sistema di soppressione della fase mobile con le seguenti caratteristiche Il soppressore deve essere di tipo elettrochimico autorigenerante a soppressione continua senza parti in movimento; il processo di soppressione deve essere in comune tra gli standard di calibrazione ed i campioni incogniti senza dover ricorrere ad iniezioni multiple di ogni standard/campione
<b>Autocampionatore</b>	L'autocampionatore deve essere realizzato in materiale inerte (PEEK) e deve essere in grado di lavorare liberamente sulle coordinate X e Y; deve poter alloggiare vials di volumi diversi e comunque almeno 0,5 e 5 mL. Ciascun vial deve essere dotato di tappo con apposito alloggiamento per unità filtrante singola e non in comune tra i vari campioni. Inoltre, deve essere predisposto con l'alloggiamento di cartucce in resina per l'abbattimento in linea di inquinanti organici. Deve inoltre poter alloggiare quale opzionale una valvola ausiliaria per automazioni applicative. Numero di vials alloggiabili 50 ad accesso random. La fornitura dovrà essere comprensiva di numero 5000 vials completi (2500 da 0,5 ml e 2500 da 5 ml).

<b>UHPLC inerte (fornito in alternativa al cromatografo ionico)</b>
Sistema UHPLC interamente e assolutamente inerte, operante sino ad almeno 600 bar, con intervallo di pH esteso (almeno 1-13) ed elevata compatibilità con soluzioni fortemente saline grazie anche al lavaggio attivo delle guarnizioni, sistema comprensivo di autocampionatore.
Pompa quaternaria in Titanio con degaser integrato nello stesso modulo.
Percorso del campione Metal-free (assolutamente inertizzato, privo di acciaio INOX ed esente da rilascio di metalli quali il Cromo); anche ago iniettore, sample loop dell'autocampionatore e tutte le connessioni capillari sino al detector dovranno essere assolutamente inerti.
Stroke Volume della pompa variabile in base al flusso di lavoro.
Il volume di iniezione, da 0,1 a 100 µL, deve potere essere esteso, per applicazioni future, sino a oltre 1.000 µL, mediante dispositivo opzionale.

Tutte le specifiche dichiarate in sede di offerta dovranno essere stabilmente riproducibili, in routine, sulla strumentazione installata in laboratorio e verificate all'atto dell'installazione e collaudo.

**Le caratteristiche degli strumenti oggetto di gara sopra indicate rappresentano, a pena di esclusione, i requisiti minimi richiesti a cui l'offerente dovrà conformarsi nell'offerta. Il mancato rispetto anche di una soltanto delle suddette caratteristiche tecniche e qualitative comporta l'esclusione dell'offerta.**



**In relazione ai requisiti minimi e ai criteri tecnici non discrezionali, i partecipanti dovranno produrre un documento schematico per punti, redatto secondo il modello allegato al bando di gara, nel quale siano esplicitate le caratteristiche tecniche della strumentazione proposta e quelle per l'attribuzione del relativo punteggio.**

### **Art. 2.2 Garanzia**

L'aggiudicatario dovrà garantire tutti i sistemi forniti, nella loro globalità, per 36 mesi dall'esito positivo del collaudo, durante i quali dovrà essere garantita una manutenzione di tipo *full risk* su tutta la componentistica degli strumenti ed una manutenzione programmata annuale.

### **Art. 2.3 Training**

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad un training post installazione/collaudo sulla gestione dei sistemi forniti rivolto al personale tecnico, della durata di almeno 2 giorni. Il training deve permettere una completa familiarizzazione con le apparecchiature.

### **Art. 3 Consegne e modalità del servizio**

I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l'integrità del prodotto fino al momento dell'uso.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione richiesta.

Tutte le forniture dovranno essere consegnate al piano.

La fornitura dovrà essere resa con mezzi propri del Fornitore, idonei a garantire l'esecuzione della stessa a regola d'arte, concordando tempi e modalità con l'ufficio interessato.

Ogni danno derivante dall'esecuzione del servizio in argomento sarà a carico dell'Aggiudicatario, il quale assume ogni rischio connesso all'espletamento dello stesso, ivi compreso l'eventuale danneggiamento del materiale trasportato.

Il Fornitore si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva sostituzione del materiale fornito che dovesse risultare difettoso, non conforme o non rispondente all'uso previsto.

### **Art. 4 tempi di consegna**

Fornitura, installazione e messa in funzione e collaudo della strumentazione sono effettuati entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Il training deve essere concluso entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla installazione/collaudo.

Il ritardo rispetto alla data di consegna, dovuto a cause inerenti al trasporto, non esonererà la Società dalla relativa responsabilità e dall'obbligo di pagamento delle penali.

I termini sopraindicati potranno essere prorogati ad insindacabile giudizio dell'Agenzia (nella persona del Responsabile Unico di Progetto) solo per cause di forza maggiore o di eventi imprevisi ed imprevedibili debitamente comprovati da valida documentazione prodotta dal Fornitore.

### **Art. 5 Penali**

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto



all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Responsabile unico di progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Eventuale, Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

#### **Art. 6 Risoluzione del contratto**

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a dieci giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile;
- se si verificano le condizioni previste dall'art. 122, commi 1, 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;

Ai sensi dell'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante risolve il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto sarà risolto, altresì, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità e nelle altre ipotesi previste dalla normativa vigente, dal Disciplinare di gara e dal presente Capitolato.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione (eventuale), sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere.





# ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**UFFICIO AFFARI GENERALI**

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

In tutti i casi di risoluzioni del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi, o forniture regolarmente eseguite.

### **Art. 7 Recesso**

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato al Codice dei Contratti II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna servizi o forniture e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

### **Art. 8 Garanzia**

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, all'atto della stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere emessa a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DTII Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta sede di Genova – Via Rubattino, 4 16126 Genova.

La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dal comma 8 art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

### **Art. 9 Sicurezza sui luoghi di lavoro**

L'Aggiudicatario si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.lgs. n. 81/2008.

Sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non è necessario redigere il DUVRI, in quanto si tratta di mere forniture di materiale ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008.

### **Art.10. Cessione del credito**

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle





disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 15, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

#### **Art.11. Certificazione del credito**

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, l'Aggiudicatario per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia Dogane e Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: piazza Mastai 12 – 00153 Roma (RM).

#### **Art. 12 Imposta di bollo**

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, l'appaltatore è tenuto a versare, al momento della stipula del contratto, l'importo di € 120,00 a titolo di imposta di bollo.

Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà a inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR 642/1972.